

UNIVERSITÀ DI PAVIA

RIAPERTURA BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI OVERSEAS EXCHANGE PROGRAMME

per le sedi vacanti dei PROGETTI TNE

- TNE HerIT4Future, TNE23-00041, CUP J31I24000290006
- TNE MOVING_ITALIANNES, TNE23-00080, CUP F31I24000320006

ANNO ACCADEMICO 2025/26

ALLEGATO I

ANNO ACCADEMICO 2025/26

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERIODO DI MOBILITÀ

ART. 1 – ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE	1
ART. 2 – STATUS DI EXCHANGE STUDENT	2
ART. 3 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ	2
ART. 4 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA	3
ART. 5 – PERIODO DI MOBILITÀ	4
ART. 6 – CONTRIBUTI ECONOMICI.....	5
ART. 7 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI.....	9
ART. 8 – RICONOSCIMENTO	10

ART. 1 – ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE

Lo studente dovrà **provvedere autonomamente** al perfezionamento dell'iscrizione e alla richiesta dell'alloggio presso l'Università ospitante, secondo le modalità indicate dall'Università stessa, **nel rispetto delle relative scadenze**.

All'atto dell'iscrizione (application) l'Università ospitante normalmente richiede allo studente di allegare:

- il Transcript of records relativo alla propria carriera universitaria (da richiedere alla U.O.C. Mobilità Internazionale)
- una certificazione linguistica internazionale (es. IELTS) o un attestato linguistico (es. Attestato rilasciato dal Centro Linguistico dopo il superamento del test) comprovante il possesso delle competenze linguistiche richieste; in alcuni casi è richiesta una specifica certificazione internazionale, senza la quale non si può essere accettati.

La U.O.C. Mobilità Internazionale non sarà da ritenersi in alcun modo responsabile qualora lo studente non venga accettato a causa dell'inosservanza delle scadenze o dei requisiti posti dalla sede ospitante.

ART. 2 – STATUS DI EXCHANGE STUDENT

Gli studenti in mobilità godranno dello “status” di *Exchange Student*, che comporta:

- **esenzione dal pagamento delle tasse Universitarie presso la sede ospitante**¹ per iscrizione a corsi ed esami, frequenza, accesso a laboratori e biblioteche. **ATTENZIONE:** in alcune Università potrebbe essere richiesto il pagamento di una tassa per poter accedere ai servizi (mensa, trasporti etc.). Inoltre, gli studenti potrebbero dover corrispondere il pagamento di altre tasse “locali” di servizio decise da autorità locali/governative sulla base di disposizioni legislative che non dipendono dall'università
- **diritto ad usufruire dei servizi** (mense, collegi, ecc.) offerti dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **diritto a frequentare gli eventuali corsi di preparazione linguistica** appositamente organizzati dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **riconoscimento**, da parte dell'Università di appartenenza, **dell'attività formativa svolta presso l'Università ospitante**, purché prevista nel learning agreement e certificata dall'Università stessa.

Costi a carico dello studente

Lo studente dovrà provvedere a sostenere autonomamente le seguenti spese:

- Spese per l'ottenimento del visto
- Spese per assicurazione sanitaria contro malattia e infortuni
- Acquisto libri e materiale didattico
- Spese di mantenimento all'estero e costi previsti dall'Università ospitante (programma ISEP escluso, che prevede vitto e alloggio gratuito presso la sede universitaria assegnata)
- Eventuali *social fees* previste dall'Università ospitante

Per le sedi progetti PNRR TNE, potrà essere possibile sostituire l'erogazione delle borse di mobilità previste con la fornitura di servizi da parte dell'Università di Pavia (es. prenotazione dei biglietti aerei per raggiungere la destinazione).

ART. 3 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Per poter avviare il periodo di mobilità lo studente dovrà:

¹ È possibile che l'Università ospitante richieda il pagamento, in misura pari agli studenti locali, di eventuali contributi per servizi, uso di materiali vari, adesione a sindacati/associazioni studentesche ed eventuali assicurazioni, qualora quelle dell'Università di Pavia non forniscano la copertura richiesta dall'Università ospitante.

- risultare **regolarmente iscritto**² all'Università di Pavia per l'a.a. 2025/26 (l'iscrizione verrà verificata prima dell'inizio del periodo di mobilità). Non sarà tenuto ad iscriversi per il 2025/26 solo chi effettuerà la mobilità nel I semestre e otterrà il titolo entro marzo/aprile 2026 (in tal caso il periodo di mobilità dovrà essere determinato sulla base della data di laurea prevista)
- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito).

La mobilità non è consentita:

- in caso di "iscrizione sotto condizione" o "in ipotesi"
- durante il primo semestre del primo anno di laurea magistrale

Prima dell'inizio del periodo di mobilità lo studente dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- aver inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi)

ART. 4 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA

Regole di ingresso nel Paese ospitante

Lo studente dovrà accertarsi che la propria carta d'identità o passaporto ed eventualmente il permesso di soggiorno siano validi per tutto il periodo di mobilità. Se si viaggia fuori dall'UE, è necessario il visto per l'ingresso: per ottenerlo è necessario rivolgersi per tempo alla rappresentanza diplomatica (Ambasciata o Consolato) in Italia del Paese di destinazione.

Qualora il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigliasse i viaggi nella località di destinazione il periodo di mobilità potrà essere sospeso, modificato, interrotto o annullato.

I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione: la legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei cittadini non comunitari sono differenti, e legate alla nazionalità dei partecipanti alla mobilità. Prima di partire, è consigliabile consultare il [Portale Viaggiare Sicuri](#) e leggere le informazioni diffuse dal [Ministero degli Affari Esteri](#) sul Paese di interesse e le indicazioni sui visti.

La U.O.C. Mobilità Internazionale è a disposizione per fornire il necessario supporto documentale per gli studenti che devono richiedere il visto d'ingresso, ma costi e gestione di tali pratiche sono interamente a carico dello studente. La possibilità di intraprendere lo scambio è sempre subordinata al rilascio del visto d'ingresso nel Paese

² Saranno iscritti regolarmente coloro che avranno pagato tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2025/26, non saranno in posizione di "sotto condizione" o "ipotesi" e, se non comunitari, saranno in regola con il permesso di soggiorno. Il candidato potrà verificare la regolarità della propria iscrizione attraverso l'[Area Riservata](#) (dopo il login selezionare "Segreteria" per verificare la presenza del bollino verde nel "dettaglio iscrizione" relativo all'anno accademico 2025/26).

di destinazione (pratica che va seguita personalmente e con largo anticipo rispetto alla data di partenza). Si segnala inoltre che, per ottenere il visto, alcuni Paesi richiedono agli studenti di certificare la disponibilità di mezzi finanziari. L'importo minimo è variabile e talvolta superiore all'ammontare complessivo dei contributi per la mobilità.

Si segnala che il rilascio del visto per alcuni Paesi può essere precluso ad alcune nazionalità.

Assistenza sanitaria

Per i periodi di mobilità fuori dai Paesi membri della Comunità Europea è consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria privata presso qualsiasi agenzia di viaggi oppure presso una compagnia assicurativa. Per informazioni dettagliate su ogni Paese, consultare il sito del [Ministero della Salute](#) e ricercare la propria destinazione tramite la guida interattiva del Ministero "[Se parto per](#)".

Dove siamo nel mondo

Se si è in partenza per una mobilità in un Paese extra EU, iscriversi sul sito "[Dove siamo nel mondo](#)", gestito dall'Unità di crisi del MAECI, indicando chiaramente i dati richiesti: nominativo, città/paese, università di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Durante tutto il periodo all'estero, i partecipanti alla mobilità beneficiano automaticamente di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università di Pavia.

ART. 5 – PERIODO DI MOBILITÀ

Il periodo di mobilità dovrà essere **continuativo e non può pertanto essere interrotto senza il nulla osta dell'Università ospitante e per un periodo prolungato di tempo.**

Il periodo dovrà essere svolto **tra il 1° settembre 2025 e il 31 marzo 2026.**

Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per cui si risulta iscritti a Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.

Lo studente che **intende laurearsi/conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità** dovrà concludere il periodo per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il Delegato per la mobilità internazionale della propria area di riferimento e con la U.O.C. Mobilità Internazionale, per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

Durante il periodo di mobilità **lo studente dovrà continuare a adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia:** pagare le tasse e i contributi d'iscrizione all'anno accademico 2025/26, compilare l'annuale piano di studi, rispettare gli adempimenti e le scadenze indicati dalle Segreterie Studenti.

ART. 6 – CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi di studio all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori), purché non comunitari.

Borse di mobilità derivanti da fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”, Investimento 3.4 “Didattica universitaria e competenze avanzate”, Sotto-investimento T4 “Iniziativa Transnazionali

Per le sedi progetti PNRR TNE, gli importi indicati **sono puramente indicativi** e saranno confermati in fase di accettazione della borsa di mobilità. Il pagamento dei contributi spettanti avverrà entro la scadenza del finanziamento PNRR, 31 marzo 2026.

Progetto	Coordinatore	Responsabile Scientifico UNIPV	Codice progetto	CUP	Borsa di subsistance
HerIT4Future	Università di Bologna	Prof. Paolo Gamba	TNE23-00041	B71I24000240006	€ 1 000,00/mese
MOVING_ITALIANNESSE	Consorzio CUIA	Prof.ssa Silvia Bortolussi	TNE23-00080	F31I24000320006	€ 800,00/mese

Contributo per le spese di viaggio

Si tratta di un contributo onnicomprensivo che viene erogato con la prima rata in misura forfettaria e calcolato in base alla distanza dall’area geografica di destinazione. Il viaggio verrà pagato direttamente dall’amministrazione.

Progetto	Coordinatore	Responsabile Scientifico UNIPV	Codice progetto	CUP	Contributo viaggio
HerIT4Future	Università di Bologna	Prof. Paolo Gamba	TNE23-00041	B71I24000240006	€ 1 500,00
MOVING_ITALIANNESSE	Consorzio CUIA	Prof.ssa Silvia Bortolussi	TNE23-00080	F31I24000320006	€ 2 000,00

Assegnazione dei fondi

Le borse verranno assegnate agli studenti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili per Area. L'importo mensile spettante in base al Paese di destinazione verrà assegnato per il numero di mesi indicativi corrispondenti alla durata del periodo di mobilità accettato.

Limitatamente alle sedi finanziate tramite fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate", Sotto-investimento T4 "Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione" TNE promosse dal Ministero dell'Università e della Ricerca, è possibile assegnare mensilità aggiuntive fino alla fine della validità dei progetti, 31 marzo 2026. I periodi di mobilità sono quindi specificati nell'allegato II, elenco Sedi.

Pagamento delle borse

La borsa verrà erogata in due rate, rispettivamente dell'80% e del 20%.

Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, la borsa verrà adeguata alla durata in giorni del periodo, sulla base delle date del calendario accademico dell'Università ospitante.

La prima rata verrà erogata **entro i 30 giorni successivi alla firma dell'Accordo di Mobilità**, a condizione che lo studente:

- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2025/26 e sia in regola con il permesso di soggiorno fino al termine del periodo di mobilità previsto
- abbia inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi)
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità

In caso contrario lo studente riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.

N.B.: Il riscontro dell'avvenuto pagamento delle tasse e dei contributi universitari viene monitorata su Esse3. Dal giorno dell'effettivo pagamento può occorrere qualche giorno prima che il dato risulti effettivamente a sistema. Pertanto, il termine dei 30 giorni per il pagamento della borsa decorrerà da quel momento.

Se la borsa verrà assegnata dopo la stipula dell'Accordo di Mobilità (nell'eventualità che i fondi inizialmente a disposizione non fossero bastati a coprire tutte le borse), il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa Notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.

Il saldo del 20% verrà erogato al rientro dalla mobilità (di norma entro 45 giorni) soltanto dopo che lo studente avrà consegnato/compilato la documentazione comprovante il periodo svolto di cui all'art. 7 (Attestazione del Periodo, Transcript of Records), e dopo che la U.O.C. Mobilità Internazionale ne avrà verificato la regolarità.

Al termine del periodo di mobilità **l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dall'Università ospitante.** Verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè, eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) mentre i periodi di prolungamento autorizzati verranno finanziati se resteranno fondi a disposizione.

Perdita del diritto ai contributi economici

Lo studente **perderà il diritto ai contributi economici** relativi al periodo se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà iscritto all'Università di Pavia per l'anno accademico 2025/26, fatta eccezione per chi è stato autorizzato a partecipare nel I semestre come laureando 2025/26 (laurea entro marzo/aprile 2026)
- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente alcuna attività prevista dal learning agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti

In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.

Tale regola non si applica agli studenti dei percorsi di Dottorato che non prevedono crediti.

Trattamento fiscale di borse e contributi

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

A seconda della natura dei fondi assegnati ai candidati selezionati, il contributo potrebbe essere assoggettato a **ritenute IRPEF come uno stipendio** e, in quanto tale, costituisce reddito.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i già menzionati contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispone la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente.

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://unipv.u-web.cineca.it/#/>

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

ART. 7 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

I principali documenti e adempimenti **obbligatori** ai fini della regolarità del periodo di mobilità sono:

- **Learning agreement (programma di studio)**, contratto di studio tra le tre parti coinvolte (studente, Università di Pavia, università ospitante), da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Definisce le attività formative che lo studente svolgerà presso l'Università ospitante e quelle che l'Università di Pavia riconoscerà al suo rientro. Può essere variato dopo l'arrivo presso l'Università ospitante, preferibilmente entro un mese. Di norma, lo studente dovrà prevedere nel learning agreement **almeno 20 CFU di attività da riconoscere per il semestre**, salvo in caso di preparazione della tesi (o preparazione della tesi + esami) e salvo casi particolari, da valutare individualmente. Indipendentemente dal numero di crediti richiesti dall'Università di Pavia, la sede ospitante potrebbe richiedere un numero minimo superiore a 20
- **Accordo di Mobilità**, contratto tra lo studente e l'Università di Pavia, da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Regola lo svolgimento del periodo di mobilità, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi economici, e definisce i documenti da presentare al termine del periodo
- **Attestazione del periodo di studio**, da consegnare al rientro. Documento sul quale l'Università ospitante attesta le date di inizio e fine del periodo di mobilità svolto, sulla cui base verrà effettuato il calcolo dei giorni di mobilità

svolti e dei relativi contributi economici effettivamente spettanti

- **Transcript of records** (o Certificato tesi in caso di attività in preparazione della tesi), da consegnare al rientro. Certificato finale con cui l'Università ospitante attesta le attività formative svolte dallo studente e i risultati conseguiti, in termini di crediti e valutazione

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto (Attestazione del periodo e Transcript of records) alla U.O.C. Mobilità internazionale **entro il termine ultimo del 31 marzo 2026**, comporteranno la perdita del diritto ai contributi economici, sia per chi li ha ottenuti (con obbligo di immediata restituzione), sia per chi potrebbe ottenerli a posteriori, in seguito a disponibilità di altri fondi.

ART. 8 – RICONOSCIMENTO

Al termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento **dell'attività didattica/formativa**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel **Transcript of records**.

Per la conversione dei voti si ricorrerà alle tabelle di conversione che stabiliscono l'equivalenza tra il sistema di votazione in uso presso l'Università di Pavia e il voto riportato sul Transcript of records.

Lo studente dovrà concludere il periodo di mobilità **almeno 45 giorni prima** della seduta di laurea per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti, lo studente non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

N.B.: Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività didattica/formativa svolta (anche in preparazione della tesi) e la relativa registrazione a completamento della propria carriera.

In caso di rinuncia agli studi successiva allo svolgimento del periodo di mobilità, questa potrà essere formalizzata solo dopo aver ottenuto la convalida dell'attività svolta all'estero